



VENEZUELA

CONTESTO POLITICO

Il Presidente Maduro, riconfermato dalle elezioni locali che hanno conferito al suo partito socialista la maggioranza di consensi, si propone di attuare una politica in continuità con quella di Chavez. Alla morte dell'ex presidente nel marzo del 2013 il paese è stato toccato da una crisi economico-politica e si ha proceduto verso un percorso radicale di trasformazione del paese in senso rivoluzionario. Uno degli obiettivi principali è far diventare di esclusivo controllo dello Stato la gran parte dell'apparato produttivo del Paese. Uno dei problemi maggiori del Venezuela è l'altissimo tasso di criminalità, non in mano a gruppi criminali organizzati, ma diffusa tra i normali cittadini malintenzionati. Continua il rafforzamento dei legami con partner non tradizionali, quali Iran e Cuba, oltre che quelli con Russia e Cina, impegnati in importanti investimenti nel paese sudamericano.

CONTESTO ECONOMICO

L'economia venezuelana è fortemente influenzata dalle entrate derivanti dal settore degli idrocarburi; le esportazioni petrolifere contribuiscono per il 90% dell'export e il 50% delle entrate fiscali. La crescita economica è rallentata nel corso del 2013 e si prevede una stagnazione nei prossimi due anni, la spesa pubblica è aumentata e l'inflazione è stata spinta oltre il 40% nel 2013. Il Governo venezuelano prosegue da un lato attraverso politiche di controllo sui prezzi che creano distorsioni nella catena distributiva e un calo degli investimenti privati; e dall'altro nella sua opera di industrializzazione forzata, tentando di sostituire progressivamente le importazioni con la produzione autoctona di beni. L'interventismo economico del governo incide sulla capacità operativa delle imprese private. I rischi di esproprio, diretto e indiretto, sono alti, specialmente nei settori energetico e alimentare.

CONTESTO FINANZIARIO

Il Venezuela conta di un sistema bancario di 65 banche, di cui 12 pubbliche e 20 estere. La crescita del credito (attualmente attorno al 40% del PIL, inferiore però al valore mediano dell'area pari al 44%) non ha inciso sulla solvibilità del sistema bancario. Permane inoltre un elevato tasso di corruzione ad ogni livello della pubblica amministrazione.

SETTORI ECONOMICI STRATEGICI

Il potenziale economico del paese è relazionato all'elevata disponibilità di risorse naturali. Altri settori importanti sono quelli delle infrastrutture, del turismo, dell'agricoltura e della metallurgia. Petrolio e gas naturale costituiscono la principale risorsa del Venezuela e rappresentano la quasi totalità delle sue esportazioni. L'industria mineraria venezuelana si basa su una ricchezza di riserve di minerali metallici tra cui alluminio, rame, mercurio, nichel, oro, piombo, platino, argento, e minerali non metallici come i minerali argillosi, silicio, carbone, quarzo e diamanti.



Superficie	916.445 km ²
Popolazione	3.407 mln
PIL	419.3 mld /€
VAR.%PIL (2012-2013)	1.6%
Debito pubblico	10.4%
Percentuale di povertà	27.4% (dato del 2011)
Forma di Stato	Rep. Presidenziale
Moneta	Bolívar Fuerte
Religione	Cattolica (90%)
Lingue ufficiali	Spagnolo

INTERSCAMBIO ITALIA-VENEZUELA

Il Venezuela vanta la presenza di 18 diversi gruppi industriali italiani, principalmente operanti nel settore delle costruzioni, idrocarburi, settore petrolchimico, energia e trasporti. Nel corso del 2013 l'export italiano in Venezuela è diminuito del 35% rispetto al 2012. Il dato è in contro-tendenza rispetto al risultato 2012, quando le esportazioni italiane sono cresciute di quasi il 60% rispetto al 2011. Settori di maggior rilevanza per le esportazioni italiane nel 2013 sono stati quelli della meccanica strumentale, dei prodotti energetici raffinati e della metallurgia. Le importazioni dal paese sudamericano hanno registrato una riduzione ancor più accentuata rispetto alle esportazioni italiane (-59%).

RATING (Rischio finanziario del Paese)

CCC+ (debito altamente speculativo)
Fonte: S&P's

INFRASTRUTTURE PAESE

Entro l'anno 2030 è previsto lo sviluppo di un piano ferroviario che prevede la costruzione di circa 13.665 Km di via ferrea, da parte dell'Instituto de Ferrocarriles del Estado (IFE). Diverse imprese italiane partecipano alla costruzione del Sistema Ferroviario Nazionale.

Per quanto riguarda il sistema portuario l'impresa statale Bolivariana de Puertos Bolipuertos dal 2009 gestisce direttamente le attività sui porti commerciali del Paese. Nel 2011 il governo ha stanziato per i prossimi anni 470 milioni di dollari in interventi strutturali del principale porto del Venezuela il porto de la Guaira, e 570 milioni di dollari al porto di Puerto Cabello, importante porto della costa centrale del Venezuela nello stato Carabobo.

EMERGENZA PAESE

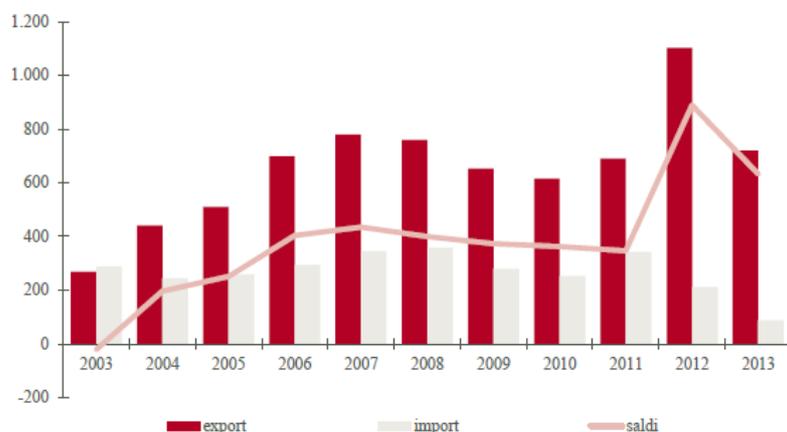
Non vi sono al momento emergenze sanitarie e di altro genere. Per ulteriori informazioni sulla prevenzione sanitaria visita il sito della [Farnesina](#).

ACCORDI CON L'UE

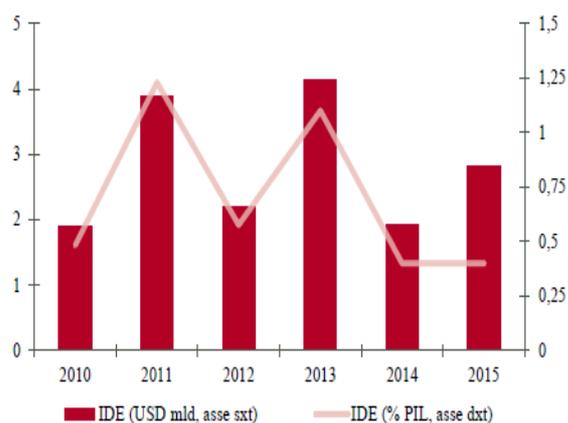
Per maggiori informazioni riguardanti accordi tra la Comunità Europea ed i Paesi extraeuropei visitate il sito della [Commissione Europea](#)

STATISTICHE:

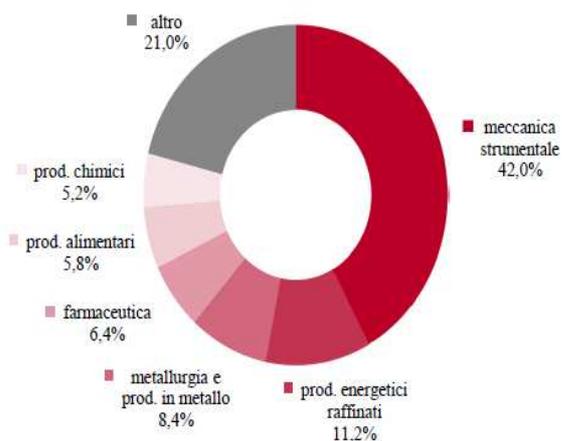
INTERSCAMBIO COMMERCIALE TRA VENEZUELA E ITALIA (2003-2013), € MILIONI



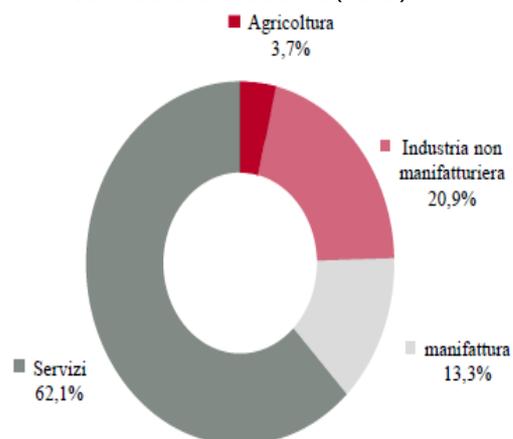
INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI



ESPORTAZIONI IN VENEZUELA PER SETTORI (2013,%)



COMPOSIZIONE DEL PIL (2013)



FONTI

www.sace.it
www.ec.europa.eu/trade
www.infomercatiesteri.it